

# il Girasole

**Semestrale  
d'informazione  
dell'Associazione  
di volontariato  
Laura Coviello  
per la lotta  
contro la leucemia**

**Anno 23 - Numero 47 - Giugno 2023**

***Questa volta abbiamo scelto di dare spazio alla testimonianza di due amiche carissime dell'Associazione che da anni ci aiutano e che hanno voluto condividere con i lettori del Giornalino le ragioni profonde del loro impegno.***

## *Pensieri & parole*



**Editore**  
**Associazione**  
**Laura Coviello**  
**Sede legale e**  
**redazione**  
Via V. Foppa, 7  
20144 Milano  
tel. 02 48022878

**Indirizzo Internet** [www.alc.it](http://www.alc.it)  
**E-mail** [info@alc.it](mailto:info@alc.it)  
**Tipografia** Modulgamma s.n.c.  
**Registrazione Tribunale di Milano**  
n. 54 del 19/01/00  
**Periodicità** semestrale  
**Spedizione** in abbonamento postale  
Art. 2 comma 2 LO/MI,  
legge 662/96, Milano  
**Direttore responsabile**  
Maria Cristina Alfieri  
**Impaginazione**  
Caterina Azzi  
**Contributi:**  
Lorenza Caneva, Alessandra Tavazzi

**Per eventuali donazioni**  
i nostri riferimenti bancari sono  
IBAN: IT 78 B 05034 01695 000000048294  
SWIFT BAPPIT21393

L'occasione da cui è nato il mio legame con l'Associazione è stata... un corso di inglese! Appena assunta nell'Azienda farmaceutica per la quale tuttora lavoro, durante un corso di perfezionamento di lingua conosco Lorenza. Non lavoravamo nello stesso team, eppure riuscimmo a legare in brevissimo tempo. Ricordo che i primi discorsi vertevano su comuni esperienze nella gestione dei bambini da parte di 'mamme lavoratrici' (il suo aveva pochi anni più del mio Giovanni). Ben presto però Lorenza mi accennò al proprio impegno in questa Associazione che si prodigava nella lotta contro la leucemia. Fino a quel giorno avevo ascoltato tante volte parlare di volontariato e io stessa avevo contribuito con entusiasmo a tante raccolte riempiendo casa di uova di Pasqua e stelle di Natale, ma era la prima volta che avevo l'opportunità di entrare in confidenza con chi viveva in prima persona questa esperienza. Il passo decisivo per sentirmi definitivamente coinvolta è stato poi conoscere Clelia, la mamma di Laura, che è l'anima di questa Associazione, una donna che fa della semplicità il proprio biglietto da visita. Non nego che essere passata dalla difficile espe-

rienza della perdita di un caro amico di mio marito, curato proprio al Policlinico nel reparto trapianti, mi abbia fatto conoscere l'importanza del sostegno discreto e costante a chi ha bisogno. In tutti questi anni mi ha poi sempre incredibilmente stupito la determinazione dei medici vicini all'Associazione nel curare e nel trovare nuove cure e dall'altra l'altrettanto stupefacente serenità di chi ha vissuto immani tragedie nell'aiutare gli altri in maniera gratuita e spontanea. Ormai con Lorenza e Clelia ci conosciamo da venti anni, ma l'entusiasmo di stare e lavorare insieme ogni volta si rinnova. Un entusiasmo che è capace di strappare un sorriso a molte persone, come dimostra ogni anno anche il 'mitico' evento del cabaret, che non viene vissuto come un momento estraneo alla vita dell'Associazione, proprio perché è capace ogni volta di realizzare un piccolo miracolo: coinvolgere amici vicini e lontani alle sfide di chi è in prima linea nella lotta alla malattia, trasferendo a tutti il messaggio che, alla fine, il rispetto, l'amore e la speranza sono il senso autentico della vita.

*Alessandra Tavazzi*

Il 18 novembre 2022 abbiamo festeggiato il Natale e il piacere di ritrovarci dopo più di due anni di stop per il Covid. È stato bello ed emozionante rivedersi dopo tanto tempo. Per rendere più allegra e gioiosa la serata, abbiamo voluto fare una sorpresa a tutti invitando Monica Frascini e Denis Verbist, miei insegnanti di ballo liscio.

Ecco che cosa ci hanno scritto dopo l'evento:

Siamo Monica e Denis ballerini competitori di danze standard che pratichiamo a livello agonistico. Siamo anche insegnanti di ballo liscio presso la scuola Armony Latin Dance di Milano. Alla nostra allieva Lorenza, che frequenta il nostro corso di ballo insieme a suo marito Stefano, è

venuta la brillante idea di fare una sorpresa agli ospiti della serata organizzata in favore dell'associazione Laura Coviello. Ci ha quindi chiesto di esibirci, mostrando un assaggio dei balli che portiamo solitamente in gara che sono valzer lento, tango, valzer viennese, slowfox e Quick Step. Abbiamo accettato con vero piacere di dare il via alla serata benefica, in un'atmosfera bellissima, una location sofisticata, cibo ottimo e compagnia piacevole, per sostenere una causa stupenda che sostiene la formazione di personale medico sanitario per migliorare la ricerca di cure per sconfiggere malattie devastanti. È stato veramente un onore. Grazie.

Monica e Denis

Monica e Denis sono due giovani bal-

lerini che praticano questo sport per passione, da quando erano ragazzini e lo fanno con tanto sforzo e impegno per riuscire al meglio.

Seppure lo spazio per esibirsi, alla cena di Natale, fosse limitatissimo, la sorpresa e lo spettacolo sono stati un gran successo. Bellissimo vedere Monica e Denis volteggiare per la sala con professionalità e leggiadria nei loro splendidi abiti da gara. Hanno così dato il "la" e, dopo lo spettacolo, alcuni ospiti si sono divertiti ballando qualche pezzo. Grazie a voi Monica e Denis: avete reso la festa ancora più bella!

Arrivederci alla prossima cena di Natale con altre sorprese!

*Lorenza Caneva*

## Manifestazioni

### - Il 26 novembre presso l'Hotel Enterprise

abbiamo festeggiato il nostro anniversario con la cena degli auguri di Natale a cui hanno partecipato i nostri amici più cari. Hanno animato la nostra serata giovani musicisti e due ballerini della scuola di ballo Armony Latin Dance Denis Verbist e Monica Frascini.

### - Il 26 febbraio presso il Teatro San Teodoro di Cantù

la nostra amica Gilda ha organizzato un evento live con il collettivo musicale "Orbite Sonore", band composta da musicisti affetti da disabilità visive, provenienti da varie parti d'Italia, in compresenza con artisti vedenti. Un pomeriggio di emozione e solidarietà.

### - Il 30 marzo presso il Teatro PIME

grande serata di cabaret con Riky Bocor e i comici Renzo Sinacori, Flavio Oreglio, Nando Timoteo e Massimo Contati. Artisti che come sempre ci regalano allegria gratuitamente. La splendida voce di Debora Bottari ci ha trasmesso un'emozione infinita.



# Lavori in corso

Dopo alcuni anni siamo felici di poter contribuire, con una borsa di studio all'estero di sei mesi, alla specializzazione di un giovane medico che frequenterà dal mese di novembre l'**Hospital Lee Moffitt Cancer Center & Research Institute di Tampa, in Florida**, con il Prof. Frederick Locke, che sta portando avanti delle sperimentazioni avanzate sull'uso della terapia cellulare (CAR-T cell allogeniche). Prossimamente parteciperemo alla 4° edizione del Master di II° livello in Alta Formazione e Qualificazione in Cure Palliative per medici e infermieri.

Un'altra importante novità che ci riguarda è che abbiamo apportato cambiamenti allo Statuto dell'Associazione, poiché è sorta la necessità di dare il nostro sostegno oltre che al **Centro Trapianti Midollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano**, anche all'**Ematologia dell'ASST Fatebenefratelli-Sacco**, che collabora con il Policlinico nell'ambito del Programma Trapianti Metropolitan Milano Transplant Network (MTN)".

# In ricordo

Paola Lojacono  
*in ricordo di Stefano Lojacono.*

Monica Olga Maino  
*in ricordo di Emanuele Biscuola.*

Gianluca Ronchi, Anna Tremolada, Denise Radici  
*in ricordo di Alan Bergoug.*

Mauro Todeschin  
*in ricordo di Angelina Peruzzo.*

Giusy e Franco, Valeria e Ovidio, Nando e Paola,  
Teresa Giovanniello e Domenico,  
Francesco Buccomino, Michele Giovanniello  
e Filomena, Pasquale ed Emilia, Anna Bilanzone  
*in ricordo di Marco Gorini.*

Luciana Cosentino  
*in ricordo di Luciano Rancati.*

Giovanna Olivari  
*in ricordo di Enzo Sartor.*

Fabio Gorla e Marianna Arosio  
*in ricordo di Manuela Milan.*



## Rassegna stampa

In questo periodo abbiamo sentito parlare molto di Leucemia mielomonocitica cronica: riportiamo quindi alcune informazioni comprensibili anche ai non esperti in materia, pubblicate sulla rivista Benessere.

La leucemia mielomonocitica cronica è una delle forme di leucemia più comuni. Scopriamo come riconoscerla attraverso i sintomi e quali sono le cure. Quando si parla di leucemia mielomonocitica cronica si intende una malattia del sangue che comporta l'aumento di un gruppo specifico di globuli bianchi che sono i monociti. Si tratta di una patologia che si trova a metà strada tra le neoplasie mieloproliferative croniche e le sindromi mielodisplastiche. La sua gravità, viene solitamente stabilita in base alla stima dei sintomi e di alcuni valori del sangue.

Solitamente di predominanza maschile, si stima che sia una malattia che si presenta solitamente intorno ai 70 anni di età.

Leucemia mielomonocitica cronica: i sintomi da riconoscere  
La leucemia lmmc pur rientrando tra le forme più comuni di questo tipo di leucemie, rappresenta una forma comunque rara e che, come già accennato, si presenta solitamente in età adulta.

I primi sintomi che possono costituire un campanello d'allarme sono piuttosto comuni ma se visti insieme possono costituire un primo indizio.

**Tra quelli da prendere sicuramente in considerazione ci sono:**

- Stanchezza
- Perdita di peso
- Febbre
- Sudorazioni notturne
- Dolore alle ossa
- Pesantezza al livello dell'addome

Nella maggior parte dei casi, proprio per via della "semplicità" dei sintomi spesso accumulati a tanti altri problemi, questa forma di leucemia viene scoperta per caso in seguito ad altri controlli di routine o durante gli esami del sangue. A questi, si vanno poi ad aggiungere lo striscio di sangue periferico, il prelievo di midollo osseo e altri esami come ecografie, radiografie, etc...

Per le cause, invece, al momen-

to non se ne conoscono ancora con certezza, sebbene sia sempre consigliato non esporsi a fonti radioattive, considerate deleterie per qualsiasi patologia di questo tipo.

**Come si cura questo tipo di leucemia**

Per la leucemia mielomonocitica cronica, l'aspettativa di vita è decisamente aumentata negli ultimi anni ed in particolare grazie all'arrivo di nuovi farmaci più potenti. Si stima infatti che se fino a poco tempo fa, il tasso di mortalità fosse stimato entro i due anni dall'inizio della malattia, oggi oltre il 90% delle persone arriva ben oltre ai 5 anni dalla diagnosi.

E tutto in un quadro che va migliorando in modo abbastanza veloce.

Ovviamente, per una prognosi adeguata molto dipende anche dalla gravità e dallo stato di avanzamento che la malattia ha nel momento in cui viene scoperta. E ciò si può evincere solitamente da tutta una serie di esami fatti al momento. Andando invece alle possibili cure, per la leucemia mielomonocitica cronica, la terapia ad oggi considerata più risolutiva è quella che prevede il trapianto allogenico di cellule staminali da un donatore sano. Si tratta, però, di un rimedio non adatto a tutti e per il quale è necessario avere determinati requisiti.

In alternativa ci sono nuovi farmaci sempre più in grado di aiutare a rallentare il decorso della malattia.

A questi si aggiungono anche delle terapie sperimentali che vanno concordate insieme all'ematologo in quanto devono essere scelte in base al livello in cui si trova la malattia e ad altre caratteristiche specifiche.

*"Benessere"*  
Danila Franzone  
6 Aprile 2023

## Infinitamente grazie

alla **Pasticceria San Carlo**  
per la bellissima  
e buonissima torta offertaci per  
la cena degli auguri.

a **Guglielmo Magrassi**  
che ha preparato il video per i 25  
anni dell'Associazione.

alle nostre  
**amiche di ADGI Milano**  
che ancora una volta hanno  
devoluto l'incasso del libro  
"Ritratto di donna"  
alla nostra Associazione.

a **Riky Bocor** perché  
ogni anno con i suoi amici  
ci regala una serata  
di spettacolo e di risate.



## DONARE IL 5X1000

Dare il tuo 5x1000 ad **Associazione Laura Coviello** contro la leucemia non è solo una firma, è un grande **gesto d'amore** che sosterrà il centro trapianti midollo osseo ed i suoi pazienti.

L'aiuto dell'Associazione Laura Coviello al centro trapianti avviene sotto varie forme: acquisto di attrezzature mediche, corsi di specializzazione per personale medico e infermieristico, sostegno psicologico ai pazienti, ricerca.

Inserisci il nostro codice fiscale **97175790159** nella tua dichiarazione dei redditi e con la tua firma farai cose straordinarie per il centro e per chi vive un periodo difficile nella propria vita.